

Elenco

La Repubblica Liguria 25 maggio 2023 Emergenza medici in Liguria su 168 posti liberi solo otto domande.....	1
La Repubblica Liguria 25 maggio 2023 Non parte l'ambulanza con infermiere in Val Bormida.....	2
Il Secolo XIX 25 maggio 2023 Donazione degli organi, domani Aido e Lions organizzano convegno.....	3
Il Secolo XIX 25 maggio 2023 Ecatombe al concorso Asl. Passano 2 candidati su 99.....	4
Il Secolo XIX 25 maggio 2023 Geriatria San Bartolomeo. Arrivano i rinforzi, pubblicata la graduatoria.....	5
Il Secolo XIX 25 maggio 2023 Reparto ortopedia, medico in pensione torna in ospedale.....	6
La Nazione 25 maggio 2023 Tumori femminili Convegno alla Vaccari e consulti medici.....	7

Emergenza medici in Liguria su 168 posti liberi solo otto domande

Nessuno vuole andare a coprire le posizioni disponibili di guardia medica, in crisi anche i dottori di famiglia
L'età media è alta, oltre il settanta per cento ha conseguito la laurea da più di 27 anni, le zone carenti sul territorio sono 97

di Michela Bompani

Pochi, anziani e quasi la metà di loro supera il numero massimo di assistiti: il quadro dei medici di famiglia anche in Liguria è complesso, come evidenzia la Fondazione Gimbe, elaborando dati Agenas. E lo conferma anche l'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola: «Sul nostro territorio le zone carenti di medici di medicina generale sono 97, mentre più critica è la situazione della continuità assistenziale dove, a fronte di 168 incarichi vacanti, solo 8 medici hanno presentato domanda per l'assegnazione».

La Liguria ha perso l'8,1% dei medici di famiglia in tre anni, dal 2019 al 2021, una carenza di tre punti percentuali più grande rispetto alla media nazionale, che si ferma al -5,4%, indica la Fondazione Gimbe. E quasi la metà dei medici di medicina generale che lavorano sul territorio supera il massimale di pazienti previsti, 1500 (il 40,7%), anche se il numero medio di assistiti è di 1.277, inferiore alla media nazionale, attestata a 1.307. L'età media, poi, è alta, oltre il 70% ha conseguito da laurea da oltre 27 anni.

Il nodo sta nel reclutamento, che la Regione, attraverso le Asl, promuove continuamente, ma i concorsi spesso rimangono deserti. «Il settore di medicina territoriale soffre dello stesso problema da cui è affetta la medicina ospedaliera: ovvero una carenza delle vocazioni – spiega Gratarola – le Asl in maniera continua, attraverso concorsi, cercano di assegnare figure professionali nelle zone carenti e, laddove non è possibile, cercano di utilizzare sistemi di copertura incrociata per le zone limitrofe, distribuendo gli assistiti temporaneamente scoperti».

Il nodo, come spiegato a *Repubblica* anche dal presidente dell'Ordine dei Medici di Genova, Alessandro Bonsignore, sta nel traguardare il "biennio sensibile" 2023-2025, dopo il quale il numero di medici tornerà a salire (anche complice una diminuzione della popolazione). «In questo senso è auspicabile il potenziamen-



La visita

Sempre più difficile la situazione dei medici di famiglia, molti concorsi vanno deserti, sotto a destra l'assessore Angelo Gratarola



to delle aggregazioni funzionali territoriali, le cosiddette Aft – continua Gratarola – dei medici di famiglia che, a rotazione, riescono a garantire una maggiore copertura di assistenza primaria, come abbiamo determinato nel Piano socio sanitario in fase di approvazione».

Una delle situazioni più critiche continua a verificarsi nella Asl imperiese, come ha sottolineato in consiglio regionale la leghista Mabel Riolfo: «Mancano 163 medici e oltre

Gratarola
“Stiamo incentivando le cure a domicilio Già 26mila over 65 interessati”

200 tra infermieri, tecnici di laboratorio, fisioterapisti e ostetriche. Sono inoltre presenti 10 psichiatri, di cui solo 5 abilitati alle guardie, mentre dovrebbero essere 26». Per sopperire alle mancanze, e garantire i Lea, livelli essenziali di assistenza, le Asl sono costrette, con la Regione, a ricorrere ai medici a gettone: «Nell'Asl, oltre 350 turni al mese sono stati affidati a medici di cooperative per sopperire alle carenze – ha aggiunto Riolfo – altrimenti molti re-

parti avrebbero dovuto chiudere».

Gratarola spiega che proprio l'azione congiunta di Pnrr e Piano socio sanitario permetteranno di affrontare il prossimo biennio, a cominciare dalla progressiva domiciliarizzazione delle cure, in Liguria, indica la Regione, sono già oltre 26mila gli over 65 curati a casa: «Stiamo incentivando il più possibile il domicilio come luogo di cura – dice l'assessore – e la Liguria è tra le otto regioni ad aver raggiunto il primo step, previsto per il 2022, dal decreto ministeriale che stabilisce il numero degli assistiti presi in carico come over 65: vogliamo arrivare al traguardo del 2025 assistendo oltre 41mila over 65».

La carenza di personale, però, secondo alcuni, potrebbe inficiare la messa a terra del Pnrr, ostacolando il funzionamento di case e ospedali di comunità: «Il Pnrr ci permetterà di rivoluzionare il territorio e sgravare gli ospedali, risollevando il servizio sanitario dopo la pandemia. E cominceremo organizzando le risorse – dice Gratarola – riformulando con

La situazione più difficile in Asl 1 dove per coprire i turni si ricorre ai gettonisti

altri modelli l'attività lavorativa, riorganizzandola, anche con l'utilizzo della telemedicina: da una parte c'è il potenziamento informatico per far muovere i dati sul territorio, dall'altro c'è la valutazione, laddove è possibile, del paziente a distanza con il teleconsulto e il telemonitoraggio. E le azioni sono già partite: due case di comunità aperte in Asl 1 e in Asl 2, ad una piattaforma informatica che in Asl 4 connette già tra loro tre ospedali, 30 Comuni».

Non parte l'ambulanza con infermiere in Val Bormida

«"India" è il nome del primo progetto di ambulanza infermieristica della Liguria, avrebbe dovuto partire in val Bormida, dove mancano molti medici di famiglia eppure è bloccato dalla burocrazia regionale»: il consigliere regionale Gianni Pastorino, Linea Condivisa, annuncia di aver depositato un'interrogazione all'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola, sulla mancata attivazione di una iniziativa che egli stesso definisce «ottima».

Proprio per coprire un ampio territorio dell'entroterra savonese, la Asl2 ha progettato l'introduzione

di una ambulanza con a bordo un infermiere e un autista volontario, attiva nella fase sperimentale per 12 ore al giorno, dalle 8 alle 20, per rimediare alla scarsità di medici della continuità assistenziale, ovvero della guardia medica. «"India" doveva partire a dicembre, invece il distretto delle Bormide è ancora in attesa di un servizio fondamentale», denuncia Pastorino.

I tecnici della Regione però spiegano che il progetto non sia per nulla incagliato nella burocrazia, ma stia compiendo l'iter che lo porterà «ad entrare a pieno regime da lu-



◀ Cairo Montenotte

A novembre dell'anno scorso la fiaccolata degli abitanti della Valbormida per chiedere una copertura sanitaria alla zona già penalizzata dal taglio dell'ospedale (foto marchiò)

glio e, se la sperimentazione di 6 mesi sarà soddisfacente, l'ambulanza infermieristica sarà estesa a tutte le zone interne della Liguria».

Gli infermieri del progetto "India" sono selezionati tra chi ha prestatato servizio nel 118 per almeno due anni e ha specifiche certificazioni: «Per l'attivazione del progetto è stato necessario aumentare l'organico del 118 di alcune unità infermieristiche - spiega la Regione - e saranno implementate contestualmente all'ampliamento dell'orario sulle 24 ore». — **m.bo.**

NELLA SALA MULTIMEDIALE DI TELELIGURIASUD

Donazione degli organi, domani Aido e Lions organizzano convegno

LA SPEZIA

Si parlerà dell'importanza della donazione degli organi domani alle 15,30 presso la Sala multimediale di Teleguriasud. A questo proposito l'Aido Provinciale della Spezia insieme con il Club Lion Leric Golfo dei Poeti e con il patrocinio dell'Ordine dei Medici di La Spezia, organizza un convegno sul tema del prelievo di organi a scopo terapeutico e la scelta data al singolo cittadino sulla volontà di



Luigi Fornaciari Chittoni

donarli dal titolo "Il valore della donazione e prelievo di organi terapia medica e scelta consapevole".

«Il titolo contiene in se l'importante argomento della donazione di organi vista non come imposizione da parte dello Stato ma come scelta consapevole ed etica di ogni singolo cittadino» spiegano dall'Aido spezzina.

Relatore del convegno è Consuleo Amoedo, medico rianimatore, e coordinatrice ai prelievi di organi dell'Asl 5 Spezzino che affronterà la parte medico-sanitaria del prelievo ed espianto di organi. Seguirà Bruno Battistin presidente Regionale Aido il cui intervento sarà mirato sull'evoluzione della normativa sul silenzio assenso alla donazione di organi e sul ruolo storico e sociale dell'Aido sulla materia del prelievo e

trapianto di organi. Concluderà il convegno il medico Gianmarco Medusei presidente Consiglio Regionale della Liguria e assessore alla Spezia che parlerà del ruolo delle istituzioni e delle anagrafi comunali nella raccolta dei consensi per la donazione di organi.

Il Convegno sarà introdotto dalla presentazione dell'avvocato Luigi Fornaciari Chittoni presidente Aido Provinciale a e avrà come moderatrice l'avvocato Angela Spiezia Presidente Lion Club Leric Golfo Dei Poeti. Il convegno si pone l'obbiettivo di chiarire alla cittadinanza le difficili ed importanti tematiche della donazione di organi, tema importante perché coinvolge le scelte dei singoli a favore di coloro che sono in attesa di un trapianto di organi. —

S.COLL.

L'ESAME SI È TENUTO IERI MATTINA AL PALAZZETTO DELLO SPORT

Ecatombe al concorso Asl Passano 2 candidati su 99

Decimati alla prova scritta gli aspiranti a tre posti da assistenti sociali
La commissione: «Speravamo in un risultato migliore, ma si va avanti»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Si presentano in 99 alla prima prova del concorso pubblico per l'assunzione di 3 assistenti sociali bandito da Asl5, ma solo due candidati ce l'hanno fatta a superarla.

E' stata una debacle e in tarda mattinata si è diffusa la voce che il concorso, visto l'esito della prima prova, sarebbe stato annullato. Ma Asl5, che ha confermato la "decimazione" dei candidati ha detto che il concorso prosegue normalmente. Poi si vedrà.

L'imbarazzo però era palpabile e ieri al palazzetto dello Sport "G. Mariotti" dove si è svolta la prova concorsuale non tirava una buon'aria. I candidati muniti di documento di identità della domanda di partecipazione firmata in originale si sono presentati puntuali alla prova che consisteva nella soluzione di domande a risposta sintetica a scelta multipla, for-



Una prova d'esame per un concorso

mulati in batteria di domande, la cui modalità di attribuzione di punteggio era stata esplicitata dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova, su argomenti attinenti alla materia e le specificità del profilo

professionale a concorso, secondo quanto già indicato all'interno del bando di indizione, con specifico riferimento alle seguenti materie: Metodologia e prassi operativa del Servizio Sociale Professionale Aziendale, legislazio-

ne nazionale e regionale in materia di organizzazione dei servizi socio-sanitari Codice Deontologico.

Insomma si trattava di un normale concorso con presidente della Commissione il dottor Carlo Martini, diretto-

re del distretto Sociosanitario 19 di Sarzana e Val di Magra.

«Si è trattato di un concorso regolare – conferma il presidente di commissione Carlo Martini - Certo non ci aspettavamo che solo 2 candidati superassero la prova. Noi andiamo avanti anche se non abbiamo centrato l'obiettivo che era quello di assumere 3 assistenti sociali e magari a breve anche qualcuna in più. Speravamo, oltre alle tre assunzione nell'approvazione di una graduatoria di merito che ci consentisse, anche più avanti nuove assunzioni. Ma non è andata così». Per l'ammissione alla successiva prova pratica è necessario conseguire nella prova scritta una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21 punti su 30. I due candidati ammessi alla prova orale dovranno presentarsi alle 8,45 di martedì 30 maggio 2023 presso gli uffici aziendali di via XXVI Maggio n. 143 nella sala riunioni del 5° piano.

La calendarizzazione delle prove orali si concluderà poco dopo visto che ci saranno solo due candidati. La prova orale verterà sulle materie di cui alla prova scritta e pratica nonché su elementi d'informatica e verifica, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. È auspicabile che almeno i due ammessi superino la prova e siano assunti visto anche i costi sostenuti ad Asl5 per l'espletamento della prova concorsuale. —

SARZANA

Geriatrics San Bartolomeo Arrivano i rinforzi: pubblicata la graduatoria

SARZANA

Nel reparto di Geriatria dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana arrivano i rinforzi. Nei giorni scorsi l'Azienda della sanità pubblica locale ha preso atto dell'esito dell'avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo di natura libero professionale (colipro)

a medici specializzati in Geriatria.

All'avviso hanno risposto tre medici che sono stati ammessi alla selezione. Il 15 maggio la commissione esaminatrice al termine delle selezioni ha approvato la graduatoria di merito e ha rimesso gli atti alla struttura per la Gestione delle risorse umane di Asl5. Al primo posto si è piazzato il geriatra Maurizio Gasperi; secondo

il collega Roberto Torre e al terzo Federico Schenone. A questo proposito Asl5 si è riservata la facoltà di utilizzare la graduatoria finale di merito per la copertura di ulteriori posti vacanti.

Geriatria tratta le patologie tipiche della medicina interna in età avanzata, affrontate con un approccio specialistico multidimensionale, volto alla cura della persona e non della singola malattia. In Asl5 attenzione è dedicata alla valutazione del grado di autosufficienza ed alla prevenzione della perdita di autonomia funzionale e disabilità. In particolare l'area ambulatoriale tratta da molti anni le patologie croniche invalidanti dell'anziano: osteoporosi, anemia, disturbi cognitivi. Inoltre vengono se-

guiti sempre ambulatorialmente i pazienti dimessi dal reparto e monitorati quelli dimessi di cardiogeriatrics. Negli ambulatori si eseguono visite geriatriche programmate, con modalità di prenotazione Cup e prenotazione diretta, visite e consulenze su richiesta del Pronto soccorso o di altre Strutture Ospedaliere; visite post-ricovero, con modalità di prenotazione diretta presso la struttura. E' inoltre attivo l'ambulatorio osteoporosi visite programmate con modalità di prenotazione Cup, l'Ambulatorio Strumentale, il monitoraggio della pressione arteriosa sulle 24h con modalità di prenotazione Cup e densitometrie ossee con modalità di prenotazione tramite Cup—

S.COLLA

Reparto ortopedia, medico in pensione torna in ospedale

LUNIGIANA

L'ospedale di Fivizzano rafforza la Chirurgia Ortopedica. Da due giorni è tornato in corsia l'ortopedico Bernardo Violi. Il medico, lo scorso anno, raggiunti i requisiti dell'età pensionabile aveva optato per il fine rapporto. Ora a seguito di convezione libero professionale con l'Asl è tornato a disposizione del reparto di Ortopedia di Fivizzano, il suo impegno si svolgerà su 3 giorni, divisi in due di sedute chirurgiche e una giornata dedicata alle visite ambulatoriali. L'ortopedico in passato è stato anche di direttore dell'unità di Ortopedia e Traumatologia della Lunigiana, con un'attività operatoria di circa 2500 interventi nell'arco di 10 anni, con circa mille interventi di chirurgia della mano, 300 di chirurgia protesica, 500 di traumatologia e altri che spaziano in tutti i segmenti della specialità quali spalla, rachide, piede.

«Dopo anni dove la parola d'ordine era la chiusura dei piccoli ospedali di montagna, oggi la Sanità Toscana volta pagina, con continui segnali che vanno nella direzione opposta – ha detto il sindaco di Fivizzano Pierluigi Giannetti - Nel Covid, i presidi ospedalieri della Lunigia-

na hanno dimostrato, quando è grande la loro importanza in un sistema di rete ospedaliera integrata provinciale e di area vasta. Nell'ultimo anno l'ospedale di Fivizzano ha investito su nuova strumentazione con l'acquisto di nuove apparecchiature, su tutti una nuova Tac di ultima generazione. - Con l'arrivo di nuovi professionisti come cardiologo, gastroenterologo, medici di medicina generale e chirurghi c'è stata la possibilità di incrementare quell'attività di elezione in diversi settori; dall'oculistica all'ortopedia alla chirurgia generale. È stata ampliata l'equipe dei tecnici radiologi passando da 4 a 5, a garanzia della copertura dei servizi di diagnostica H24. La convenzione con la Don Gnocchi ha permesso l'incremento delle cure intermedie passate da 6 posti letto a 25, di attivare anche il servizio di Hospice di inserire nelle ore notturne un professionista medico dedicato. Da diversi mesi con i dirigenti dell'Azienda Sanitaria e con i vertici della Fondazione Don Gnocchi stiamo lavorando per il raggiungimento del massimo obiettivo del nostro presidio, la garanzia dell'emergenza urgenza con la presenza del servizio anestesiologicalo H24». —

Tumori femminili Convegno alla Vaccari e consulti medici

Convegno sulla prevenzione dei tumori femminili sabato alle 16 all'Opificio calibratura in area Vaccari, su iniziativa del Comune e della biblioteca civica Arzelà. All'incontro sarà presente la dottoressa Viviana Galimberti, medico chirurgo specialista nella cura del tumore al seno e dirigente della Divisione di senologia dell'Istituto europeo di oncologia (leo) di Milano, nato da un'idea di Umberto Veronesi e inaugurato nel 1994. Oltre a Galimberti, autrice di "Preziose cicatrice" (Rizzoli, 2019), relatrici del convegno saranno anche le dottoresse Lucilla Titta, biologa nutrizionista di fama nazionale, ricercatrice per lo leo dove coordina il progetto Smartfood da cui sono nati i bestseller "La dieta smartfood" e "Le ricette della dieta smartfood" (Rizzoli, 2016), e la ginecologa Silvia Martella specializzata nelle problematiche relative alla menopausa sempre allo leo e coordinatrice dell'ambulatorio Benessere. L'incontro, della durata di circa un'ora e mezza, è aperto a tutti senza necessità di prenotazione. Al termine di consulti medici gratuiti. Info: 0181 699041 e 338 7355107